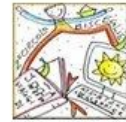




UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAEE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAEE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola: <http://www.secondocircolobisceglie.gov.it>



IL CIRCOLO TRA CONTINUITÀ
E
INNOVAZIONE

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'



PROGETTO CONTINUITÀ **SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA**

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

PREMESSA

Progettare e attivare un percorso di continuità significa mettere in campo azioni positive, sul piano pedagogico e didattico, con attenzione al presente e alla dimensione emotiva, considerazione per il prossimo futuro e interesse verso il progetto di vita di ciascun bambino.

Il percorso di continuità, previsto in questo anno scolastico, vede coinvolti gli alunni, le famiglie e la scuola; la famiglia e la scuola in sinergia possono sostenere i bambini nell'impegno di lasciare una situazione che non risponde più ai loro bisogni cognitivi, evolutivi, culturali, di autonomia per intraprendere un viaggio che sarà progressivamente più complesso, come è stato quello vissuto nell'esperienza precedente e che ha consentito di maturare adeguati traguardi.

Si risponde così all'esigenza di poter affrontare i cambiamenti che promuovono la crescita e la formazione in modo commisurato alle proprie competenze e potenzialità.

La scuola si impegna, quindi, ad ipotizzare e attivare percorsi di passaggio da un grado scolastico all'altro per realizzare tale cambiamento nel miglior modo possibile, focalizzando l'attenzione sulle storie personali, sul presente e sull'immediato futuro, carico di aspettative, ansie e desideri, ma anche sui valori condivisi e sulle competenze, che dovrebbero costituire la trama di un progetto, sulla quale ciascuno potrà tessere e costruire autonomamente la propria vita.

Il percorso continuità si concretizza poi, se è definito a più mani, condividendo i presupposti teorici, diversificando la realizzazione pratica e valorizzando agli occhi di tutti, bambini, genitori, insegnanti, il lavoro svolto prima così come quello che si farà.

Occorre, perciò, costruire una progettazione che sia punto di riferimento nell'intero curriculum degli alunni, per garantire opportunità educative adeguate a tutti, attraverso:

- ° momenti di collaborazione e di confronto tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- ° momenti di incontro con i genitori;
- ° iniziative comuni ai due ordini di scuola per realizzare la continuità;
- ° prevenire il disagio scolastico.

Dal canto loro, gli alunni potranno:

- * esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con una sorta di curiosità, desiderio ma che può anche creare ansie;
- * confrontarsi con altri bambini "più grandi"; nella scuola dell'infanzia i bambini grandi sono loro, nella scuola primaria il ruolo si sposta su altri;
- * venire rassicurati dai racconti dei bambini più grandi.
- * conoscere e farsi conoscere dalle future insegnanti ed iniziare a relazionarsi con loro attraverso esperienze pianificate.

* vivere esperienze di autonomia.

* partecipare ad iniziative di tutoraggio con gli alunni delle classi quinte.

Destinatari

Il progetto coinvolge tutti i bambini cinquenni della scuola dell'infanzia, gli alunni delle attuali classi prime e delle classi quinte.

Modalità, attività e tempi di svolgimento

Il progetto sarà sviluppato nell'anno scolastico 2015-2016 (avrà inizio nel mese di ottobre e si concluderà nei mesi di aprile-maggio 2016).

In itinere si programmeranno incontri e attività da quelle ludico-motorie, narrative , ricreative e di tutoraggio finalizzate alla conoscenza delle strutture scolastiche e dei relativi spazi, a quelle più mirate, comprendenti interventi in piccoli gruppi, in attività curriculari o di laboratorio con la compresenza di insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Tali attività si differenzieranno tra loro in quanto quelle che riguardano gli alunni delle classi prime e gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia, avranno come filo conduttore il tema delle “ Emozioni”, argomento del piano annuale delle attività della scuola dell'infanzia, mentre, quelle, che si svolgeranno in continuità, con le classi V avranno come leit motiv la tematica dell’ “Ambiente”.

Le insegnanti faranno conoscere ai bambini le diverse esperienze, che essi potranno fare nella scuola primaria, toccando le diverse aree disciplinari e inserendo all'interno del proprio programma le attività con la scuola dell'infanzia.

Gruppo Continuità Scuola Infanzia

Ref. M. Turtur